

CAPITOLATO TECNICO

RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA MEDIANTE RDO SUL MEPA PER LA FORNITURA DI ARBUSTI, ERBACEE, CESPUGLI E ALBERI

Indice

Indice	1
ARTICOLO 1 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA.....	1
ARTICOLO 2 QUALITÀ PROVENIENZA E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI	2
ARTICOLO 3 VERIFICA BENI.....	5
ARTICOLO 4 CONTROLLI E VERIFICHE DI CONFORMITÀ	5
ARTICOLO 5 SOSTITUZIONE PER NON CONFORMITÀ.....	6
ARTICOLO 6 SOSTITUZIONE DI ARTICOLI O PRODOTTI IN CONTRATTO.....	6
ARTICOLO 7 MODALITÀ E LUOGO DI CONSEGNA	7

ARTICOLO 1 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA

ALBERATURE - totali n. 60			ALBERETTI - totali n. 30		
	circonf.	vaso		circonf.	vaso
<i>Ceratonia siliqua</i>	20/22	35-50	<i>Eleagnus x ebbingei</i>	14/16	35
<i>Cupressus sempervirens</i> h 3,00-3,50	20/22	50	<i>Lagerstroemia indica</i>	14/16	35
<i>Jacaranda mimosifolia</i>	20/22	50	<i>Prunus pissardi</i>	14/16	40
<i>Lagunaria patersonii</i>	20/22	50	<i>Pyrus calleryana "caticleer"</i>	14/16	35
<i>Ligustrum japonicum</i>	20/22	35			
<i>Photinis</i>	16/18	35	FIORITURE STAGIONALI		
<i>Quercus ilex</i>	24/26	50		Q,tà	vaso
PALMIZIE					
	Q,tà	vaso	<i>Ciclamini</i> in varietà	1300	18
<i>Chamaerops humilis</i>	10	24	<i>Crisantemi</i> in varietà	600	18
<i>Dracaena draco/Yucca elephantipes</i>	10	35	<i>Stelle di natale</i>	200	

ARBUSTI IN VASO Ø 18/24 numero totale 1300

Tipologia:

<i>Berberis Atropurpureus</i>	<i>Hibiscus Rosasinensis</i>	<i>Rosa Sp</i>
<i>Buddleja Sp</i>	<i>Myrtus Communis</i>	<i>Teucrium Fruticans</i>
<i>Dahlia Maxonii</i>	<i>Phormium Tenax "Atropurpureum"</i>	<i>Tibouchina</i>
<i>Dodonea Purpurea</i>	<i>Phormium Tenax "Rubrum"</i>	<i>Westringia Bianca</i>
<i>Echium Fastuosum</i>	<i>Pholygala Compatta</i>	<i>Westringia Rosa</i>
<i>Grevillea Rosmarinifolia</i>	<i>Raphiolephis Sp</i>	



ERBACEE POLIENNI IN VASO Ø 16/18 numero totale 1.600

Tipologia :

Abelia Edward	Echium Fastuosum	Lantana Montevicensis
Abelia Grandiflora	Eremophila Maculata	Lavandula Spp
Agapantus Africanus	Erysimum "Bowles Mauve"	Liriope Muscari
Agathaea Coelestis	Euryops Pectinatus	Lonicera Nitida
Aspidistra Elator	Festuca Argentea	Loropetalum Sp
Ballota (Flomis Nano)	Garofanino Compatto	Muehlenbeckia Complexa (Ricciolina)
Berberis Atropurpureus	Gaura Lindheimeri	Nepeta Faassenii
Bidens Sp	Gazania Sp	Phlomis Fruticosa
Buddleja Sp	Grevillea Lanigera Taboritha	Pittosporo Tobira Nano
Carissa Grandiflora	Hedera Helix	Rosmarino Pendulo
Carissa Nana	Helichrysum Cymosum	Santolina Chamaecyparissus
Cineraria Sylver Dust	Helichrysum Italicum	Santolina Rosmarinifolia
Cistus Sp	Hipericum Calycinum	Tulbachia Violacea
Chlorophytum Comosum	Hipericum Tricolor	Verbena Bonariensis
Convolvulus Cneorum	Hypericum Calycinum (Tapezzante)	Vinca Major
Convolvulus Mauritanicus	Iberis Sempervirens	Weigelia Mix
Cuphea Hyssopifolia Bianca	Juniperus Procumbens "Nana"	
Cuphea Hyssopifolia Lilla	Justicia Nodosa	

ARTICOLO 2 QUALITÀ PROVENIENZA E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

I materiali delle forniture dovranno, essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri contrattuali. Salvo diversa indicazione i materiali proverranno da quelle località che la ditta appaltatrice riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti richiesti.

Materiale vegetale.

Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vivo (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, ecc.) occorrente per la realizzazione dell'opera che deve provenire da ditte specializzate nella produzione e commercializzazione. L'Appaltatore deve dichiararne la provenienza alla Direzione Lavori.

Salvo specifiche disposizioni le piante devono provenire da vivaio, essere fornite nel genere, specie, varietà o cultivar richiesti nel capitolato ed etichettate, singolarmente o per gruppi omogenei, con cartellini indelebili riportanti la classificazione botanica, la corrispondenza varietale tra etichetta e pianta, il rispetto dell'eventuale copyright. La Direzione Lavori si riserva la facoltà di effettuare, congiuntamente con l'Appaltatore, visite ai vivai di provenienza allo scopo di scegliere le piante; le piante scelte devono essere rese riconoscibili, singolarmente o per gruppi omogenei. La Direzione Lavori si riserva la facoltà di

scartare le piante non rispondenti alle richieste, per genere, specie e varietà o cultivar, o differenti da quelle scelte in vivaio.

Le caratteristiche delle piante (dimensioni, forma della chioma, portamento) e di fornitura (in zolla, contenitore, radice nuda, imballo, ecc.) devono corrispondere alle indicazioni di capitolato o all'elenco prezzi.

Le piante devono aver subito le necessarie lavorazioni in vivaio, non presentare anomalie e malformazioni, avere forma regolare, apparato radicale ben accestito.

Le piante devono essere fornite sane, esenti da attacchi di insetti, malattie crittogamiche, virus e altri patogeni; non devono presentare lesioni, deformazioni e alterazioni di qualsiasi natura che ne possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie.

Per il trasporto delle piante l'Appaltatore deve prendere tutte le precauzioni necessarie affinché queste arrivino sul luogo della sistemazione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico idonei, con particolare attenzione affinché rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi o ad essiccarsi. Una volta giunte a destinazione, tutte le piante devono essere trattate in modo che sia loro evitato ogni danno. Rimane inteso che il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva deve essere il più breve possibile.

Alberi.

Gli alberi devono essere specificatamente forniti per il tipo di impiego previsto (es. alberate stradali – altezza di impalcatura, filari – omogeneità della chioma).

La chioma deve essere ben ramificata, uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione delle branche principali e secondarie, proporzionata per dimensioni e vigore al fusto e all'apparato radicale.

Il fusto e le branche principali devono essere esenti da deformazioni, capitozzature, grosse cicatrici o segni conseguenti ad urti, danni da grandine, scortecciamenti, legature, ustioni da sole.

Gli alberi adulti sono normalmente forniti in zolla o in contenitore, solo se di giovane età, di limitate dimensioni e a foglia decidua, e ancorché previsto nella richiesta, possono essere consegnati a radice nuda.

Le zolle o i contenitori (vasi, mastelli di legno o di plastica, ecc.) devono essere proporzionati alle dimensioni delle piante.

Per gli alberi forniti in zolla la terra deve essere compatta e solidale con la pianta e il suo apparato radicale, senza crepe evidenti, ben imballata con un apposito involucro protettivo, biodegradabile se ne è previsto l'interramento oppure facilmente rimovibile se ne prevede la rimozione alla piantagione. Le reti metalliche dovranno essere in ferro non zincato.

Tutti gli alberi forniti devono aver subito un adeguato numero di trapianti o rinvasi; quelli in contenitore non devono presentare radici spiralizzate e devono avere un substrato solidale con la pianta.

Per la determinazione delle misure di fornitura si deve far riferimento alle seguenti modalità:

- altezza dell'albero: distanza che intercorre fra il colletto e il punto più alto della chioma;

- altezza di impalcatura: distanza intercorrente fra il colletto e il punto di inserzione al fusto della prima branca;
- circonferenza del fusto: circonferenza misurata a un metro di altezza dal colletto;
- per i contenitori, il diametro massimo o la capacità in litri.

Per gli alberi innestati devono essere specificati il tipo di portinnesto e l'altezza del punto d'innesto, che non deve presentare sintomi di disaffinità.

Gli alberi devono essere fornite a fusto singolo o a ceppaia (minimo tre fusti).

Arbusti.

Arbusti e cespugli devono avere portamento tipico della specie o varietà, essere delle dimensioni, forma e sagoma prescritte e non avere portamento "filato". Le dimensioni della zolla o del vaso devono essere proporzionate alla parte aerea della pianta.

Negli arbusti e cespugli per altezza totale si intende la distanza tra il colletto e il punto più alto della chioma. Il diametro della chioma deve essere rilevato alla sua massima ampiezza.

Arbusti e cespugli sono normalmente forniti in zolla o in contenitore; solo se di giovane età, di limitate dimensioni e a foglia decidua, e ancorché previsto negli elaborati di progetto, possono essere consegnati a radice nuda.

Per arbusti e cespugli forniti in zolla la terra deve essere compatta e solidale con la pianta e il suo apparato radicale, senza crepe evidenti, ben imballata con un apposito involucro protettivo, biodegradabile se ne è previsto l'interramento oppure facilmente rimovibile se ne prevede la rimozione alla piantagione.

Per la determinazione delle misure di fornitura si deve far riferimento alle seguenti modalità:

- per i contenitori, il diametro massimo o la capacità in litri.

Per gli arbusti innestati devono essere specificati il tipo di portinnesto e il punto d'innesto non deve presentare sintomi di disaffinità.

Piante erbacee annuali biennali e perenni.

Le piante devono presentare la parte vegetativa rigogliosa, correttamente ramificata, uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione.

Devono essere fornite in contenitore e se nella fase vegetativa, devono mostrarsi con vegetazione ben sviluppata, con diametro almeno pari alla dimensione del vaso. L'apparato radicale deve essere adeguatamente sviluppato e ben visibile anche nelle piante in fase di stasi vegetativa.

Le misure di fornitura indicate nelle specifiche di capitolato si riferiscono al diametro del contenitore.

Piante rampicanti e sarmentose.

Le piante appartenenti a queste categorie devono avere ramificazioni ben sviluppate, con folta vegetazione, uniformemente distribuita sulla pianta, ed essere dell'altezza richiesta (dal colletto all'apice vegetativo più lungo).

Le misure di fornitura indicate si riferiscono al volume (litri) o diametro del contenitore, oppure all'altezza della pianta non comprensiva del contenitore stesso.

Piante bulbose, tuberose e rizomatose.

Le piante bulbose, tuberose e rizomatose possono essere fornite in vaso o sotto forma di bulbi, tuberi o rizomi.

Le piante che sono fornite sotto forma di bulbi o di tuberi, devono essere sempre della dimensione richiesta (diametro del bulbo), mentre quelle sotto forma di rizoma, devono presentare almeno tre gemme vitali.

I bulbi, i tuberi e i rizomi devono essere sani, turgidi, ben conservati e in stasi vegetativa.

Succulente.

Con il termine piante "succulente" (comunemente piante grasse) si indicano quelle piante, appartenenti a diverse famiglie botaniche, dotate di particolari tessuti "succulenti", in grado di immagazzinare grandi quantità di acqua.

Le piante devono essere fornite imballate in contenitori o in cassette, predisposte alle esigenze delle singole specie, che ne consentano il trasporto e la conservazione in particolare della parte aerea fino al momento della messa a dimora. In considerazione della lenta crescita delle succulente, la presenza di difetti nella parte aerea può essere motivo di rifiuto della fornitura.

ARTICOLO 3 VERIFICA BENI

Qualora i quantitativi risultassero difformi, la Catania Multiservizi SpA inviterà la Ditta aggiudicataria ad integrare la fornitura, fissando un termine non superiore a giorni 5 per l'adempimento, fermo restando l'applicazione della previste penalità.

Qualora o tutta o parte della fornitura non risultasse conforme a quanto indicato nel presente capitolato, Catania Multiservizi S.p.A. inviterà la ditta all'immediata sostituzione.

La fattura dovrà riportare i numeri dei documenti di prelievo così come sopra indicato.

ARTICOLO 4 CONTROLLI E VERIFICHE DI CONFORMITÀ

Salvo quanto previsto all'articolo 5 per la sostituzione dei prodotti/articoli in contratto, i prodotti e gli articoli somministrati dovranno corrispondere per tutta la durata contrattuale, alle caratteristiche indicate nelle schede tecniche. Qualora si riscontrasse la mancata perfetta corrispondenza dei prodotti consegnati, la Società potrà valutare la possibilità di contestare la fornitura.

Ai sensi dell'Art.312 del D.p.R. n. 207/2010, per effettuare la verifica di conformità, in qualunque momento fosse ritenuto opportuno e/o necessario, la Società potrà effettuare controlli a campione sui beni forniti, al fine di verificarne la corrispondenza rispetto alle prescrizioni contrattuali. A tal fine, potrà anche sottoporre i prodotti forniti ad analisi di laboratorio per verificarne per esempio la composizione rispetto a quanto dichiarato nelle schede tecniche. Nel caso in cui tali accertamenti documentassero la non corrispondenza al campione presentato in sede di gara o alle schede tecniche, la ditta fornitrice sarà tenuta a pagare le spese di analisi sostenute dalla Società, oltre al risarcimento dell'eventuale danno subito.

Nel corso della durata del contratto potranno comunque essere previste verifiche di conformità intermedie, con cadenze che saranno stabilite dalla stazione appaltante in misura adeguata all'accertamento progressivo della regolare esecuzione delle prestazioni e dei conseguenti adempimenti di natura contabile o amministrativa ad essa collegati, previsti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 5 SOSTITUZIONE PER NON CONFORMITÀ

L'accettazione della merce consegnata non solleva la ditta aggiudicataria delle responsabilità delle proprie obbligazioni, in ordine a vizi occulti non rilevati o non rilevabili all'atto della consegna.

La Ditta aggiudicataria è obbligata all'immediata sostituzione dei prodotti che, in seguito di verifiche a "vista", risultassero non conformi all'ordine o all'elenco dei prodotti aggiudicati o ai requisiti definiti dal presente capitolato speciale d'appalto.

È inoltre obbligata alla sostituzione di quei prodotti la cui non conformità sia stata accertata anche successivamente alla consegna e segnalata per iscritto entro 3 giorni lavorativi successivi alla consegna stessa o successivi al riscontro della non conformità.

Nel caso in cui la merce consegnata fosse difforme per quantità (sia in difetto che in eccesso) o qualità a quanto ordinato o a quanto indicato nel documento di trasporto, la Società potrà attivare le pratiche di reso, chiedendo per iscritto il ritiro dei quantitativi in eccesso o la sostituzione degli articoli difformi o la consegna dei prodotti mancanti.

La Ditta aggiudicataria avrà tempo 5 giorni lavorativi per visionare eventualmente il prodotto, previo appuntamento e per inviare le proprie spiegazioni e/o giustificazioni.

Il ritiro della merce in eccesso, la consegna dei prodotti mancanti o la sostituzione dei prodotti non conformi dovranno essere effettuati senza alcun onere entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta dell'amministrazione salvo diverso accordo. La mancata sostituzione della merce entro 5 giorni o entro diverso termine concordato sarà considerata "mancata consegna" ai fini dell'applicazione delle penali previste.

ARTICOLO 6 SOSTITUZIONE DI ARTICOLI O PRODOTTI IN CONTRATTO

I prodotti/articoli dovranno essere in ogni caso conformi al capitolato tecnico. In caso di offerta di prodotti non conformi o non idonei la Ditta aggiudicataria si impegna a proporre alle medesime condizioni economiche prodotti alternativi idonei.

La sostituzione dei prodotti aggiudicati con nuovi prodotti alternative dovrà essere autorizzata dalla Società dopo la verifica di conformità dalle caratteristiche generali di cui al capitolato e previa presentazione di scheda tecnica.

In caso di mutamento della normativa vigente applicabile ai prodotti oggetto della fornitura che renda necessaria la modifica di un prodotto in contratto o qualora si verifichi l'indisponibilità definitiva di un articolo/prodotto proposto in sede di gara ed inserito nell'elenco contrattuale, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicarlo alla Società con un mese di anticipo e potrà chiederne la sostituzione con un altro purchè quest'ultimo sia in possesso di caratteristiche e/o requisiti identici o superiori a quelli previsti dal presente capitolato speciale d'appalto.

In tutti i casi in cui la sostituzione venga richiesta dalla Ditta aggiudicataria o si renda indispensabile per problematiche connesse alla sicurezza o a modifiche della normativa applicabile, l'appaltatore non potrà richiedere alcun adeguamento economico rispetto all'offerta presentata in sede di gara.

Nel caso in cui il fornitore intenda richiedere la sostituzione di un articolo/prodotto in contratto dovrà inoltrare una comunicazione all'Ufficio acquisti, specificando le motivazioni

della richiesta stessa, allegando la scheda tecnica e/o sicurezza del nuovo articolo/prodotto ed inviando, se richiesto, un campione presso l'ufficio che sarà indicato dalla Società.

Anche la Società potrà chiedere la sostituzione di prodotti aggiudicati o l'aggiunta di nuovi prodotti qualora siano sopraggiunte particolari problematiche inerenti la sicurezza o l'organizzazione dei servizi o il prodotto/articolo si riveli non idoneo o non corrispondente alle esigenze dei servizi stessi.

Nei casi in cui la Società richiede nuovi prodotti il fornitore dovrà presentare la quotazione per i prodotti richiesti all'Ufficio acquisti e, solo dopo l'accettazione del preventivo il Fornitore potrà consegnare i prodotti richiesti.

La Società si riserva la facoltà di valutare la richiesta e di effettuare le prove ritenute opportune caso per caso, volte ad accertare il rispetto da parte del nuovo articolo/prodotto proposto delle prescrizioni del capitolato oltre che il possesso delle caratteristiche necessarie alle esigenze dei servizi.

In caso di indisponibilità temporanea di un articolo/prodotto potrà essere autorizzata la fornitura di uno alternativo con la medesima procedura prevista per la sostituzione definitiva.

ARTICOLO 7 MODALITÀ E LUOGO DI CONSEGNA

Le consegne dovranno essere effettuate periodicamente, le spese di trasporto sono a carico della ditta aggiudicataria, per le quantità e nell'orario di volta in volta indicati, presso il nostro magazzino sito nel comune di Catania, adeguatamente nel luogo di posa in opera delle piante all'interno del Comune di Catania, fatta salva la possibilità di concordare consegne diverse in relazione alle specifiche esigenze. Le consegne anche di minimi quantitativi, dovranno essere effettuate entro dieci giorni dall'ordine emesso dall'ufficio preposto al luogo di destinazione indicato, franco di ogni spesa.

Nell'ambito delle risorse finanziarie stanziata per il presente appalto, è in facoltà della Catania Multiservizi SpA, approvvigionarsi di tutti i materiali elencati o di alcuni di essi, senza limiti di quantità.

Gli ordini potranno essere inoltrati al fornitore anche tramite posta elettronica. L'Aggiudicatario dovrà inviare all'Ufficio Acquisti conferma scritta relativa agli ordini ricevuti entro e non oltre tre giorni dalla trasmissione degli ordini stessi, provvedendo poi all'organizzazione della consegna.

L'Impresa aggiudicataria dovrà indicare il proprio recapito ed il nominativo di un responsabile da essa incaricato (reperibilità ore ufficio) al quale fare riferimento in caso di necessità.



